



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 4.7.2013
COM(2013) 504 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sulle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 6/2013

INDICE

1.	La procedura di bilancio FEAGA 2013.....	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione del bilancio FEAGA 2013	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	7
5.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1	UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 30.4.2013
------------	--

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2012 al 30 aprile 2013 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005¹ del Consiglio.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono specificamente destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario.²

Il bilancio FEAGA 2013 comprende sia le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento delle spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevede di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario in questione e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA nel bilancio 2013, la Commissione ha preso in considerazione la stima delle entrate con destinazione specifica complessive e ha chiesto per il PB 2013 un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il nuovo bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento dell'elaborazione del bilancio 2013, la Commissione ha stimato in 1 533 Mio EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica generate nel corso dell'esercizio di bilancio 2013 sono state stimate a 628 Mio EU, di cui 389 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 161 Mio EUR dalle irregolarità e 78 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è stato stimato in 905 Mio EUR (comprensivi del saldo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero, stimato in 675 Mio EUR).

¹ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2013 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 533 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 500 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 033 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 267 Mio EUR e a 30 635 Mio EUR, in linea con la proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 767 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 668 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2013 per il periodo fino al 30 aprile 2013, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per gli aiuti diretti disaccoppiati riportano gli stanziamenti votati per tali due regimi, pari rispettivamente a 611 Mio EUR e a 38 076 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2013 ammonta a 1 111 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 109 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2013

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo dal 16 ottobre 2012 al 30 aprile 2013, confrontato al profilo di spesa basato sull'indicatore stabilito in conformità alle disposizioni dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2013.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 36,1 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 30 aprile 2013. Questo lieve divario è un effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nel settore degli ortofrutticoli, nel settore vitivinicolo e nei programmi alimentari.

3.1.1. Programmi alimentari (- 88,9 milioni di euro)

Il ritmo di utilizzazione degli stanziamenti per il programma a favore degli indigenti è inferiore a quello previsto dal livello dell'indicatore a causa della diffusa incertezza sul futuro del programma; la maggior parte degli Stati membri ha perciò rinviato l'attuazione del programma 2013 ai prossimi mesi dell'anno. Chiaramente, poiché il 2013 è l'ultimo anno di detto programma, vi sono pressioni a livello degli Stati membri affinché sia data piena esecuzione al bilancio nel 2013; la Commissione ritiene pertanto che tale divario abbia carattere temporaneo.

3.1.2. Ortofrutticoli (+178,6 milioni di euro rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile principalmente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2013 (NB: per i dettagli si veda il precedente punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 30 aprile 2013, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Al momento la Commissione ritiene che gli stanziamenti complessivamente disponibili per questo settore siano sufficienti per coprire le previsioni di spesa degli Stati membri nel 2013.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 aprile 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo previsto per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 611 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 500 Mio EUR. Pertanto, se si applicasse l'indicatore al finanziamento totale di 1 111 Mio EUR che, in base alle previsioni, dovrebbe essere disponibile per questo settore, ne risulterebbe una sottoutilizzazione non significativa pari a 5,7 Mio EUR.

3.1.3. Prodotti del settore vitivinicolo (-33,7 milioni di euro)

Un rallentamento del tasso di utilizzo degli stanziamenti disponibili per il settore vitivinicolo è riconducibile a un'esecuzione più lenta, rispetto agli anni scorsi, delle precedenti dotazioni per il vino in alcuni Stati membri, mentre l'indicatore si basa sulla media storica del ritmo di pagamento. Tuttavia, in considerazione del tasso di esecuzione storicamente elevato per questo settore e tenendo altresì conto della flessibilità di cui dispongono gli Stati membri nel riprogrammare misure e spese nell'ambito dei loro programmi nazionali, la Commissione ritiene al momento che tale differenza sia temporanea, ma continua a seguire attentamente l'esecuzione del regime.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 1 186,3 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 30 aprile 2013.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 1 091,6 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, il regime di pagamento unico (RPU) presenta una sovrautilizzazione, che è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 30 aprile 2013, agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore. L'esecuzione degli aiuti diretti disaccoppiati (RPU e RPUS) al 30 aprile 2013 è a un livello equivalente a quello dell'aprile 2012. Finora gli Stati membri hanno già pagato circa il 98% del fabbisogno stimato per il RPU e il 97,4% del fabbisogno stimato per il RPUS³.

³

Il livello di esecuzione dei pagamenti diretti disaccoppiati è calcolato in percentuale del fabbisogno di bilancio, includendo per il RPU l'importo delle entrate con destinazione specifica.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 30 aprile 2013, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 076 Mio EUR, e dalle entrate destinate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo le stime ammontano a 1 033 Mio EUR. Pertanto, se si applicasse l'indicatore al finanziamento totale di 39 109 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, ne risulterebbe una sovrautilizzazione pari a 87,2 Mio EUR. Questa differenza deriva dalla costruzione dell'indicatore per il RPUS (basato sul ritmo di pagamento del 2012, ma tenendo conto i pagamenti effettuati nei primi due mesi dell'anno), che è pari al 96,4%, rispetto all'esecuzione effettiva al 30 aprile 2013 pari al 97,4%.

In considerazione di ciò, la Commissione ritiene che in questa fase tale sovrautilizzazione negli aiuti diretti disaccoppiati possa essere considerata temporanea e che gli stanziamenti e le entrate con destinazione specifica disponibili bastino per coprire l'effettiva esecuzione di questo articolo. La Commissione continua a seguire attentamente la situazione in questo settore.

3.2.2. Altri aiuti diretti (+ 95,1 milioni di euro)

La più rapida utilizzazione degli stanziamenti votati per altri aiuti diretti è un effetto netto di un ritmo di pagamenti più sostenuto rispetto al livello dell'indicatore al 30 aprile 2013 per determinati programmi, in particolare per il premio per le vacche nutrici. Al momento la Commissione ritiene che ciò possa costituire uno scarto temporale, tuttavia, sta seguendo attentamente la situazione dell'esecuzione di tale regime come per gli altri aiuti diretti disaccoppiati.

3.3. Audit delle spese agricole

3.3.1. Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 78,0 milioni di euro)

Al 30 aprile 2013, gli Stati membri non hanno dichiarato alcuna rettifica della liquidazione dei conti in quanto la Commissione non ha adottato alcuna decisione di liquidazione dei conti. L'attuale livello di esecuzione risulta dal confronto col livello del indicatore corrispondente al 30 aprile 2013.

Occorre precisare che la Commissione, nella sua lettera rettificativa per il 2013, aveva proposto rettifiche per un importo di -56 Mio EUR sulla base dell'esecuzione media degli esercizi precedenti, in quanto l'entità di dette rettifiche non è prevedibile. Nel nuovo progetto di bilancio elaborato a novembre dopo l'insuccesso del primo tentativo di conciliazione, tale importo è stato portato a -100 Mio EUR. Infine, in seguito alla conciliazione del 5 dicembre 2012, l'autorità di bilancio ha adottato il bilancio 2013, in cui tale importo è stato fissato a -200 Mio EUR.

Allo stato attuale la Commissione ritiene che le rettifiche previste sulla base delle sue decisioni di liquidazione dei conti e sulla base del mancato rispetto dei termini di pagamento degli aiuti da parte degli Stati membri non siano sufficienti a coprire l'intero importo più consistente di -200 Mio EUR. La Commissione avrebbe bisogno di sopperire al conseguente ammanco negli stanziamenti di bilancio negativi con uno storno di stanziamenti positivi da altre linee per chiudere questa voce di bilancio nel 2013.

4. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 30 aprile 2013 l'importo delle entrate con destinazione specifica riscosse ammontava a 553,5 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche nell'ambito di decisioni connesse alla verifica di conformità sono ammontate a 379,2 Mio EUR e si prevedono importi supplementari entro la fine dell'esercizio finanziario;
- le entrate generate dalle irregolarità sono ammontate a circa 95,5 Mio EUR e si prevedono importi supplementari entro la fine dell'esercizio finanziario, e
- attualmente è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 78,8 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 al bilancio 2013 è risultato pari a 1 245,6 Mio EUR, comprensivi del saldo (circa 755 Mio EUR) del Fondo temporaneo per la ristrutturazione del settore dello zucchero, una volta eseguiti tutti i pagamenti dovuti nell'ambito del Fondo. Si tratta di un importo nettamente più elevato dell'importo di 905 Mio EUR stimato inizialmente.

Pertanto, l'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile per finanziare la spesa FEAGA, al 30 aprile 2013 ammonta a 1 799,1 Mio EUR. Al momento la Commissione valuta a 74,5 Mio EUR l'importo delle entrate con destinazione specifica ancora da riscuotere (secondo le stime le entrate con destinazione specifica generate nel bilancio 2013 ammontano a 628 Mio EUR, di cui 553,5 Mio EUR già riscossi).

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2013 per il periodo fino al 30 aprile 2013 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 1 287,9 Mio EUR il profilo di spesa dell'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore. Ciò è dovuto principalmente all'autorizzazione generale concessa dalla Commissione a versare anticipi sugli aiuti diretti a partire dal 16 ottobre 2012, che ha determinato un'accelerazione del ritmo di pagamento di questi aiuti, ritmo che dovrebbe rallentare all'avvicinarsi del termine di pagamento dei medesimi, fissato al 30 giugno 2013.

Per le entrate con destinazione specifica è già disponibile un importo di 1 799,1 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2013 devono ancora essere riscossi 74,5 Mio EUR. Al momento la Commissione prevede che l'importo delle entrate con destinazione specifica già disponibile, sommato a quello che si renderà disponibile nel corso dell'anno, sarà sufficiente per finanziare i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e il regime di pagamento unico, come inizialmente previsto in fase di formazione del bilancio 2013 e per coprire eventuali sovrautilizzazioni per altre linee come la liquidazione dei conti.

UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI FEAGA

Situazione al 30 aprile 2013

in milioni di EURO

	Stanzamenti Bilancio (***)	Consumo da novembre ad aprile	Utilizzazione	Profilo di utilizzazione (all'aprile 2013)			Divario fra l'esecuzione e l'indicatore	
				%	Mio EUR	%	Mio EUR	Mio EUR
	Mio EUR	Mio EUR	%	%	Mio EUR	%	Mio EUR	Mio EUR
	A	B	C=B/A	D	E=D*A	F=C-D	G=B-E	
Spese								
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 05010401	8,9	1,5	17,0 %	30,3 %	2,7	-13,3 %	-1,2	
Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	8,9	1,5	17,0 %	30,3 %	2,7	-13,3 %	-1,2	
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI								
05 02 01 Cereali	0,2	0,1	62,9 %	69,8 %	0,1	-6,9 %	0,0	
05 02 02 Riso	p.m.	0,0						
05 02 03 Restituzioni per i prodotti non allegato I	8,0	3,4	42,2 %	64,3 %	5,1	-22,1 %	-1,8	
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	11,2	2,2 %	20,0 %	100,1	-17,8 %	-88,9	
05 02 05 Zucchero	0,1	-0,1	-83,7 %	49,5 %	0,0	-133,1 %	-0,1	
05 02 06 Olio di oliva	62,1	36,8	59,2 %	63,2 %	39,3	-4,0 %	-2,5	
05 02 07 Pianta tessili	20,0	9,2	46,0 %	61,0 %	12,2	-14,9 %	-3,0	
05 02 08 Prodotti ortofrutticoli (si stimano in 500 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	611,0	403,9	66,1 %	36,9 %	225,3	29,2 %	178,6	
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1071,6	344,1	32,1 %	35,3 %	377,8	-3,1 %	-33,7	
05 02 10 Promozione	61,0	27,5	45,1 %	57,4 %	35,0	-12,3 %	-7,5	
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	233,0	157,6	67,6 %	67,8 %	158,1	-0,2 %	-0,5	
05 02 12 Latte e prodotti lattiero-caseari	83,2	44,4	53,4 %	57,4 %	47,8	-4,0 %	-3,4	
05 02 13 Carni bovine	7,1	5,2	72,7 %	53,3 %	3,8	19,3 %	1,4	
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0						
05 02 15 Carni suine, uova e pollame, apicoltura e altri prodotti animali	114,0	41,5	36,4 %	38,6 %	44,0	-2,2 %	-2,5	
Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la voce 05 02 17)	2 771,4	1 084,8	39,1 %	37,8 %	1 048,7	1,3 %	36,1	
05 03 AIUTI DIRETTI								
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano in 1033 Mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate con destinazione specifica)(*)(****)	38 076,0	38 115,5	100,1 %	97,2 %	37 023,9	2,9 %	1091,6	
05 03 02 Altri aiuti diretti	2 854,9	2 271,5	79,6 %	76,2 %	2 176,4	3,3 %	95,1	
05 03 03 Aiuti aggiuntivi	1,0	0,1	11,0 %	57,2 %	0,6	-46,2 %	-0,5	
Totale 05 03 Aiuti diretti	40 931,9	40 387,2	98,7 %	95,8 %	39 200,8	2,9 %	1 186,3	
05 04 ALTRE SPESE								
05 04 05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-0,7						
05 04 05040302 Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento di misure precedenti	p.m.	0,0						
05 07 05070306 Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti	-200,0	0,0	0,0 %	39,0 %	-78,0	-39,0 %	78,0	
(3) 05070307 Verifica di conformità degli esercizi precedenti	108,3	108,3	100,0 %	100,0 %	108,3	0,0 %	0,0	
Altre linee (05070302 e 050702)	6,8	4,6	67,1 %	63,2 %	4,3	3,9 %	0,3	
05 08 STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE" (eccetto da 050810 a 050812)	27,3	18,1	66,3 %	83,4 %	22,8	-17,1 %	-4,7	
11 01 (1) (2) Solo 11010408 - Assistenza tecnica non operativa FEAGA	0,7	0,0	0,0 %	100,0 %	0,7	-100,0 %	-0,7	
11 02 (1) (2) MERCATI DELLA PESCA (solo le voci 11020301 e 11020301)	26,5	26,4	99,6 %	100,0 %	26,5	-0,4 %	-0,1	
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI"	2,7	1,3	47,0 %	58,8 %	1,6	-11,8 %	-0,3	
17 04 170401, 170405, 170407 e 1704031 (1) (2) SICUREZZA ALIMENTARE, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE 170401a 170407 (eccetto 17040102, 17040303 e 170406)	272,0	211,9	77,9 %	79,8 %	217,0	-1,9 %	-5,1	
Totale spese (esclusa la voce 05 02 16)	43 956,5	41 843,2	95,2 %	92,3 %	40 555,4	2,9 %	1 287,9	

Entrate con destinazione specifica		prese in considerazione nel bilancio					
6 70 1 Liquidazione dei conti del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica	389,0	379,2					
6 70 2 Irregolarità del Fondo europeo agricolo di garanzia — Entrate con destinazione specifica	161,0	95,5					
6 70 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	78,0	78,8					
Entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2012 (comprehensive del saldo del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero)	905,0	1245,6					
Entrate Totali	1 533,0	1 799,1					

(*) Ai soli fini informativi: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica							
05 02 08 Ortofrutticoli (comprese entrate con destinazione specifica stimate in 500 Mio EUR)(****)	1111,0	403,9	36,4 %	36,9 %	409,6	-0,5 %	-5,7
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (comprese entrate con destinazione specifica stimate in 1033 Mio EUR)(****)	39 109,0	38 115,5	97,5 %	97,2 %	38 028,3	0,2 %	87,2

(**) Esercizio finanziario = dal 15.10.2012 al 15.10.2013 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2013

(****) Riguarda gli impegni

(****) Compresa l'utilizzazione delle entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non riservato esclusivamente al FEAGA

(2) Capitolo al di fuori del titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Da usare solo nei casi in cui gli Stati membri sono beneficiari